



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 13/04/2022

Articoli pubblicati dal 13/04/2022 al 13/04/2022

ARPA E ATS TRANQUILLIZZANO

Incendio / Ma c'è chi ha paura

Arpa e Ats tranquillizzano

INCENDIO Ma c'è chi ha paura

Emergenza conclusa. Ad attestarlo le parole di Ats Insubria, che lunedì aveva chiesto in via cautelare ai cittadini di Busto Arsizio e del territorio vicino a Borsano di chiudere le finestre quando il fumo nero scaturito dall'incendio si stava diffondendo in modo preoccupante. Ieri, l'Agenzia di tutela della salute ha terminato i suoi controlli e indicato che «non sussistendo più le condizioni di emergenza» si potesse tornare tranquilli, con finestre aperte nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro e senza eventuale mascherina di protezione. Ats ha concluso quanto le spettava, segnalando che proseguono «le valutazioni ambientali relative alle analisi della qualità dell'aria in capo agli altri organi competenti». Ovvero, Arpa sta cercando di capire cosa si è respirato in questi giorni, dopo il rogo che ha devastato il magazzino di stoccaggio degli ingombranti accanto al sito di Neutalia. Per il momento l'Agenzia regionale per l'ambiente non ha rilevato nulla di pericoloso, ma prosegue le sue analisi alla centralina più vicina all'impianto di Borsano.

Nessun pericolo

«Non erano rifiuti pericolosi, ma si stanno comunque compiendo indagini, anche se per ora non abbiamo notizie degli esiti – chiarisce Roberto Ghidotti, il consigliere comunale delegato all'Ambiente, subito informato da Arpa dell'esito dei controlli – Credo che la nota di Neutalia sia sufficientemente esplicativa: su quell'area c'è un'altra società che investirà 450mila euro sulla messa in sicurezza. Detto questo ancora non è chiaro se l'episodio sia stato doloso o meno». Ghidotti analizza la situazione: «In passato, con Accam, le cose non sono state facili. C'erano problemi di governance, per la presenza di 27 comuni che non vanno mai nella stessa direzione, e forse per la scelta di puntare su manager politici e non tecnici. La nuova società parte con presupposti diversi: 3 soci che sono aziende industriali pubbliche e Cap Holding che si muove da tempo nel settore. Neutalia vanta manager all'altezza dal punto di vista economico-gestionale. Sulla salute, obiettivo è migliorare la qualità dell'aria. Neutalia fa riunioni periodiche con le realtà del territorio, comitati compresi, e non con i politici. Si va verso una comunicazione più costante e rileva-

zioni sulle emissioni anche giornaliere. L'altro giorno i provvedimenti presi da Ats erano più a scopo cautelativo che per necessità reali. Ora sappiamo che non ci sono pericoli, ma si continua per fare piena chiarezza».

«Non ci basta»

Al comitato No Inceneritore questo non sembra bastare. «Gli amministratori di Busto – evidenzia Emanuele Fiore – paragonano l'impianto a un barbecue, a una sigaretta, poi ci dicono di chiudere le finestre perché stanno valutando eventuali rischi per la popolazione. Prima ti dicono di coprire naso e gola e di sciacquare

pele e occhi, danno un numero di emergenza, e poi va tutto bene. Qualche dubbio rimane. Di fatto, però, quanti a Borsano ci abitano hanno avuto parecchia paura e quel fumo nero non ci ha certo tranquillizzato. Dobbiamo forse aspettare che tutto esploda? A chi ci governa ricordiamo che per loro non ci sono schermi protettivi, siamo tutti nella stessa barca».

«Siamo diventati delle cassandre perenni – aggiunge Stefano Marchionna – Un amico ingegnere chimico mi ha spiegato che impianti del genere rischiano un incendio ogni cento anni, per noi sono due nell'arco di due anni e mezzo. Non ci

siamo! Dovrebbero essere tra le sedi maggiormente controllate e invece non sanno nemmeno che sostanze potrebbero essersi diffuse nell'aria. Siamo fuori da ogni statistica e continuano a chiamare l'inceneritore una risorsa».

Mario Gallazzi incalza: «Quel deposito di stoccaggio è fuori norma, Arpa lo aveva già rilevato e doveva essere sistemato nel 2021. La stessa Neutalia ritiene urgente mettere a posto: è solo successo qualcosa di prevedibile dove era prevedibile. Ci dicono che tendono la mano al territorio per riguadagnare fiducia, ma se nulla cambia si confermano solo i nostri timori. Per riaccreditarci non bastano due mesi dopo 50 anni di questa triste storia. Il sito è pericoloso e a noi comitati non permettono nemmeno di partecipare alla commissione sulla qualità dell'aria, dicendo che è meglio se seguiamo da casa perché c'è Covid... Assurdo».

Angela Grassi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



I vigili del fuoco lunedì nel sito accanto all'inceneritore: è andato distrutto lo stoccaggio di rifiuti ingombranti (Bilzi)

pubblicato il 13/04/2022 a pag. 28; autore: Angela Grassi

L'annuncio di AGESP

DISAGI PER SMALTIRE INGOMBRANTI

L'ANNUNCIO DI AGESP

Disagi per smaltire ingombranti

Dopo il rogo di lunedì qualche assestamento si impone. «In via cautelativa – ha annunciato ieri Agesp - conseguentemente all'incendio che nel pomeriggio di lunedì è divampato presso l'impianto di Neutalia e che ha coinvolto l'area adibita ai rifiuti ingombranti (complementi di arredo, mobili, ecc), presso i Centri Multiraccolta di Busto Arsizio e Fagnano Olona potrebbero verificarsi disagi nel conferimento da parte dell'utenza di questa tipologia di rifiuti. A causa della temporanea sospensione dell'attività di smaltimento dell'impianto di Neutalia della frazione ingombrante, potrebbe generarsi la necessità di inibire il conferimento dei suddetti rifiuti per non superare i limiti di stoccaggio previsti dalle autorizzazioni dei centri multiraccolta». Insomma, fermi tutti per qualche giorno. Il tempo di capire cosa sia accaduto in quell'area. Di

liberarla dai resti di quanto è andato a fuoco e di avere ben chiaro dove stoccare il materiale in arrivo.

Chiaramente saranno necessari tutti gli accertamenti possibili, a partire da quelli sulle origini dell'incendio, cosa che vede coinvolti in primi i vigili del fuoco. L'accaduto si ripercuote sull'attività dell'impianto di Neutalia, che aveva appena ripreso a far funzionare una delle turbine per la creazione di energia elettrica. Una delle due andate a fuoco nel grande rogo del gennaio 2020. Ora si spera che le conseguenze non siano così pesanti come quelle di allora. La seconda turbina è in fase di recupero e sarà messa in funzione in ottobre. In questo aprile si attende il piano industriale, vedremo se anche su quello si prospetteranno ritardi.

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/04/2022 a pag. 28; autore: Angela Grassi

Cronaca

BERUTTI: "ADESSO CREATE UNA RETE DIFFUSA DI CENTRALINE"

Berutti: «Adesso create una rete diffusa di centraline»

Non ci poteva essere un momento migliore per parlare di "qualità dell'aria". Lunedì sera la commissione consiliare bustese "Territorio e ambiente" si è svolta, per una singolare coincidenza, mentre l'incendio scoppiato nel pomeriggio in un deposito di rifiuti, gestito da terzi, all'impianto di termovalorizzazione di Neutalia di via Per Arconate, era in via di spegnimento. Il rogo ha inondato per ore Busto Arsizio e i comuni limitrofi di un fumo nero che, secondo le autorità preposte, non sarebbe nocivo.

Della vicenda ovviamente si è parlato anche in Commissione dove all'ordine del giorno c'era appunto un'indagine sulla qualità della aria in città. L'incontro dell'organo istituzionale è stata

l'occasione per fare il punto di quanto accaduto poche ore prima ma anche per pianificare controlli e analisi sullo stato dell'aria che i cittadini bustocchi respirano ogni santo giorno.

Riguardo all'incendio in commissione è stata letta una comunicazione ufficiale di Neutalia che ha rassicurato sulle emissioni di fumo, essendo bruciati solo rifiuti non pericolosi. La società ha fatto sapere che 450 mila euro verranno investiti per coperture e per la creazione di zone separate dei rifiuti. I commissari sono stati tutti concordi nel chiedere a Neutalia una relazione dettagliata sull'accaduto, anche perché pare che già in passato fossero emersi problemi proprio sulle aree di stoccaggio. Archiviato il



Cinzia Berutti ha portato la proposta in commissione

discorso sul rogo di lunedì si è parlato dell'indagine sulla qualità dell'aria secondo un ordine del giorno proposto dal Partito Democratico. Come ha spiegato il dirigente comunale Roberto Brugnoli, sul territorio bustese c'è una sola centralina di rilevamento che è quella di via Novara/Liguria, proprio vicino al termovalorizzatore, che analizza la presenza di polveri sottili e altri composti. Proprio lunedì la stazione (i dati sono disponibili on-line sul sito di Arpa Lombardia) dava un indice di qualità dell'aria buona. Anche i dati relativi all'agglomerato di Milano (di cui Busto fa parte) confermerebbero un progressivo miglioramento dell'aria e una diminuzione delle patologie a essa collegate.

Tutto bene quindi? Non è proprio così e il problema sta nel fatto che le centraline di rilevamento sono ben poche, in questo caso solo una. «Bisogna creare, una rete diffusa di centraline, magari coinvolgendo associazioni e privati – è la proposta di Cinzia Berutti del Pd – serve una fotografia complessiva della qualità dell'aria». È importante, infatti, che tutto il territorio sia controllato adeguatamente sulla presenza di polveri. Le altre centraline presenti in zona sono solo quelle di Ferno, Turbigo e Arconate. Per sviluppare questa rete di centraline verrà probabilmente creata una delibera da votare in futuro in consiglio comunale.

Stefano Vietta
© RIPRENDI D'OPINIONE RISERVATA

pubblicato il 13/04/2022 a pag. 28; autore: Angela Grassi

Cronaca

COSÌ CAMBIANO LE ZIENDE PER AGGANCIARE IL FUTURO

Un 2021 in spolvero per tutti i settori produttivi: ecco tutti i numeri del Rapporto Istat

Economia & Territorio Sfide

Così cambiano le aziende per agganciare il futuro

Un 2021 in spolvero per tutti i settori produttivi: ecco tutti i numeri del Rapporto Istat

Nel 2021 il fatturato dell'industria è cresciuto del 22,6% in media annua, recuperando la caduta dell'11,4% registrata nel 2020. La ripresa sul mercato interno (+24,3%) è stata più vivace di quella sui mercati esteri (+19,2%) con l'aumento guidato soprattutto dai beni intermedi e strumentali: metallurgia (+59,4%), legno (+34,6%), altre industrie manifatturiere (+30,8%), chimica (+29,9%). Anche i settori più in sofferenza nel 2020 hanno registrato un buon recupero: coke e raffinazione (+38,4%), tessile (+22,2%), abbigliamento (+19,4%) e pelli (+21,9%).

Sono alcune delle risultanze che si evincono dall'analisi del decimo "Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Edizione 2022" di Istat, presentato all'Auditorium della Liuc - Università Cattaneo.

Il rapporto fornisce un quadro informativo dettagliato e tempestivo sulla struttura, la performance e la dinamica del sistema produttivo italiano. Per ciascun comparto viene offerta una base dati di oltre 70 indicatori: il quadro macroeconomico; competitività e ripresa dei settori produttivi; il sistema delle imprese dopo l'emergenza sanitaria. Su questi temi sono intervenuti Roberto Torrini di Banca d'Italia, Lucia Tajoli, Professore Ordinario al Politecnico di Milano e Massimiliano Serati, Professore Associato di Politica economica alla Liuc.

«Il decimo rapporto sulla competitività dei settori produttivi dell'Istat - spiega Massimiliano Serati (nella foto al centro) - è ormai un



Serati (Liuc)
«Investire
in digitale
e capitale
umano»

rapporto usato come riferimento da tutti gli analisti, da molti anni. Quello di quest'anno è particolarmente ricco di informazioni e soprattutto di indicazioni utili per le imprese impegnate a costruire le loro strategie di rilancio dopo la crisi covid e nel pieno del conflitto russo-ucraino. Molte sono le evidenze interessanti: l'utilità di investire nella formazione e soprattutto nel capitale umano altamente istruito; l'utilità dell'investimento in digitalizzazione

(a patto che questo sia persistente nel tempo); e l'idea che la competitività aziendale si ottiene mescolando tra loro diversi asset che spaziano dalle innovazioni organizzative a quelle di processo, a quelle di prodotto, per arrivare all'utilizzo di strumenti finanziari innovativi».

Un elemento importante che emerge dal rapporto è che la distribuzione della ripresa economica sul territorio dipende dalle caratteristiche del tessuto produttivo locale.

«La specializzazione regionale evidenzia - si legge nell'elaborato - una distribuzione eterogenea sul territorio dei settori che hanno registrato le migliori performance di crescita nel 2021: la meccanica impiega relativamente più occupati nelle regioni settentrionali (Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna), i servizi di informazione e comunicazione in tre regioni del Nord (Piemonte, Lombardia, Provincia autonoma di Trento) e una del Centro (Lazio); le costruzioni in tutte le regioni del Mezzogiorno.

Marco De Ambrosio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 13/04/2022 a pag. 29; autore: Marco De Ambrosio

DA SARTA A MANAGER ADDIO A OLGA FIORINI

Regina della formazione, ha creato un impero



Olga Fiorini aveva 95 anni, ha lavorato fino agli ultimi giorni, secondo lo stile di una vita. Qui sotto con Cinzia e Mauro Ghisellini, i nipoti che portano avanti gli istituti di cui è stata fondatrice



Da sarta a manager Addio a Olga Fiorini

BUSTO Regina della formazione, ha creato un impero

BUSTO ARSIZIO - Fino a sabato scorso è andata in ufficio a lavorare, come sempre esemplare nella sua dedizione. Perché per Olga Fiorini, scomparsa ieri mattina all'età di 95 anni, il lavoro non è mai stato un'occupazione: era passione, vita, futuro. Busto Arsizio piange la sarta, imprenditrice e fondatrice di Acof, cittadina benemerita nel 2017, Ufficiale al merito della Repubblica 2009, premio Rosa Camuna di Regione Lombardia nel 2000.

Una figura che giganteggia nel mondo della scuola e della formazione del nostro territorio. Una donna che ha sempre camminato «un passo avanti» rispetto agli altri.

Origini veronesi

Nata a Sorgà (Verona) il 13 gennaio 1927, formatasi tra Mantova, Bologna e la Svizzera tedesca, Olga Fiorini ha avviato la propria attività professionale a Solbiate Olona e Busto Arsizio, con i primi corsi di cucito negli anni '50, primi passi di un cammino favoloso che la porterà a fondare l'universo Acof, un colosso della formazione da 3.500 studenti e oltre 600 dipendenti, oggi guidato dai nipoti Mauro e Cinzia Ghisellini: «Lei è sempre stata il nostro faro: ci ha insegnato tutto - rimarca Cinzia Ghisellini - A cominciare dalla cultura del lavoro. La sua priorità è sempre stata lavo-

rare e mettere i suoi ragazzi nella condizione di stare bene. A questo scopo sono stati fatti tanti investimenti silenziosi, perché il bene compiuto in silenzio è sempre più forte del rumore assordante della cattiveria». E il bene degli studenti era davvero la missione di vita di Olga: «Gli studenti erano la sua famiglia, tutto quello che faceva era in funzione del bene dei ragazzi - sottolinea Cinzia Ghisellini, che oggi dirige Acof col fratello Mauro, da

poco nominato commendatario -. Questo è il più grande insegnamento: aiutare i giovani a crescere, valorizzare le loro qualità, vivere appieno la vita per cogliere tutte le occasioni che ci offre». E proprio per questo sguardo sempre proiettato verso il domani, Olga Fiorini era stata profondamente turbata dalle tragiche notizie provenienti dall'Ucraina: «Era preoccupata per la guerra - fa sapere Cinzia Ghisellini -. Chiedeva: che mondo lasse-

In lutto ad Acof
i suoi
3.500 studenti

remo ai nostri ragazzi? Un mondo rovinato da cattiveria e distruzione?».

Cultura del fare

Olga Fiorini ha vissuto mettendo in pratica una cultura del fare: sogni e progetti che diventavano realtà attraverso il duro lavoro. Un'imprenditrice illuminata che, partendo dai primi corsi di cucito, ha creato un comparto che comprende oltre 3.500 studenti tra scuole superiori, The International Academy, l'Istituto comprensivo Montessori di Castellanza, asili, scuole dell'infanzia, centri di formazione professionale, ITS, IFTS e la scuola di psicoterapia. Un piccolo impero. Ma soprattutto una grande famiglia: «Olga ci ha insegnato che lo studente non è mai un numero: per questo mettiamo cuore e passione in tutto quello che facciamo. E i ragazzi lo percepiscono». I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di Sant'Antonino Martire a Solbiate Olona.

Francesco Inguscio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/04/2022 a pag. 31; autore: Francesco Inguscio

Cronaca

Il ricordo del sindaco

"QUANDO PARLAVA AI RAGAZZI LE SI ILLUMINAVA LO SGUARDO"

IL RICORDO DEL SINDACO

«Quando parlava dei ragazzi le si illuminava lo sguardo»

BUSTO ARSIZIO --«Si è spenta una delle persone più rappresentative della nostra Busto». Il sindaco Emanuele Antonelli ha reso omaggio con un post su Facebook alla signora Olga Fiorini, cittadina benemerita di Busto Arsizio nel 2017. Il suo nome resterà dunque per sempre inciso a Palazzo Gilardoni, sulla lastra di marmo delle civiche benemerenze.

Scrive Antonelli: «Un orgoglio aver potuto condividere con questa grande donna sei anni del mio mandato da sindaco, durante il quale le abbiamo conferito una meritatissima benemerenda civica per il suo straordinario impegno nel campo della formazione dei giovani. Non dimenticherò mai – aggiunge il sindaco – lo sguardo che si illuminava ogni volta che parlava dei suoi ragazzi. Un esempio per tutti noi, e per tutti coloro che hanno avuto l'onore di conoscerla. Ci mancherai. Un enorme abbraccio a Cinzia e Mauro a nome mio, di tutta la Città di Busto e della Provincia di Varese».

Innumerevoli messaggi di cordoglio sono arrivati dal mondo della politica, della scuola e dell'impresa.

Fr.Ing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/04/2022 a pag. 31; autore: Francesco Inguscio

Cronaca

LE SFIDE DELLE IMPRESE OLTRE GUERRA E RINCARI / LE VARIABILI: INCERTEZZA E COSTI

Ogni grande choc è doloroso ma porta anche nuove occasioni: superare i ritardi negli investimenti su digitale ed economie green / Le sanzioni per funzionare devovo avere un obiettivo dichiarato che a oggi non c'è Nel frattempo fanno male anche alle nostr

Economia & Territorio Dibattito



RODOLFO HELG (LIUC)

Le variabili: incertezza e costi

Ogni grande choc è doloroso ma porta anche nuove occasioni: superare i ritardi negli investimenti su digitale ed economie green

ncertezza. È questa la condizione che stanno vivendo i Paesi occidentali, Italia compresa, e i loro sistemi economici. Incertezza per le imprese, che ogni giorno devono fare i conti con le conseguenze di quello che è stato un vero e proprio shock esogeno. La guerra in Ucraina non si può definire diversamente. «Ma è chiaro che le imprese non stanno ferme» - spiega Rodolfo Helg, ordinario di Economia politica della Liuc- Università Cattaneo - Si preparano e studiano nuove strategie. Dobbiamo dire che gli imprenditori non sono sprovveduti: sanno che possono accadere shock esogeni, ma sono in qualche modo preparati a quelli relativi ai settori di competenza. Lo sono meno, invece, per quelli di carattere globale. E ora si trovano due eventi di questo tipo uno dopo l'altro: la pandemia e la guerra».

Le mosse da compiere sono quelle di buon senso: ridisegnare le catene del valore, trasferire magari in Italia produzioni avviate all'estero. «Sono strategie di medio e lungo periodo però - sottolinea ancora Rodolfo Helg - Si naviga a vista e sicuramente la politica deve fare la sua parte, sia sul fronte sociale sia per sostenere le imprese».

L'incertezza, ovviamente, è totale anche su quanto possa accadere nei prossimi mesi. «Io credo che nei prossimi mesi la situazione economica resterà complessa - spiega Helg - Lo dimostra anche il fatto che la Banca d'Italia ha elaborato tre scenari differenti. Il primo è quello favorevole: la guerra finisce entro il tanto nominato 9 maggio e l'Italia nel 2022 registra un incremento del Pil del 3%. Il secondo scenario è intermedio: la guerra prosegue oltre quella data ma senza interruzione della fornitura di gas e l'Italia cresce del 2%.

Il terzo è il peggiore: continua il conflitto e si interrompe la fornitura di gas e il Pil italiano segna -0,5%. Sarebbe naturalmente una batosta, ma, vista la situazione, abbastanza contenuta. È chiaro però che le aziende soffrono e con uno stop al gas i prezzi salirebbero ulteriormente».

Il nodo centrale sono le sanzioni, che, la storia insegna, non sempre hanno ottenuto i risultati sperati. «Le sanzioni per funzionare devono avere un obiettivo dichiarato - sottolinea il docente Liuc - e non mi pare che sia il caso attuale. Si parla di sanzioni per l'aggressione della Russia e la guerra ma non si dice che cosa si vuole ottenere. Poi le sanzioni devono essere precise e mirate. Le nostre sono abbastanza mirate, ad esempio sugli oligarchi, o sulla finanza. Danno fastidio ma possono essere aggirate. È vero però che fanno male anche alle nostre aziende che non possono più esportare sul mercato russo». Le conseguenze poi si vedono nei numeri: Confindustria stima un calo produttivi dell'1,5% a marzo rispetto al mese precedente

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le sfide delle imprese oltre guerra e rincari

Le sanzioni per funzionare devono avere un obiettivo dichiarato che a oggi non c'è Nel frattempo fanno male anche alle nostre aziende

pubblicato il 13/04/2022 a pag. 31; autore: Rodolfo Helg (LIUC)

KARATE, DOMINICI SUPER

Karate, Dominici super

Un fantastico *triple* tricolore: al PalaPellicone di Ostia, Roberta Dominici conquista il suo terzo titolo italiano consecutivo. La giovane atleta dello Skorpion Karate Castellanza è stata una delle grandi protagoniste della prima giornata dei Campionati italiani classe Cadetti che ha visto 61 ragazze e 75 ragazzi salire sul tatami per contendersi lo scettro di campionesse nazionali nelle rispettive categorie.

Roberta Dominici era in gara nella sua specialità, il kata femminile, e non ha certo tradito le attese: il talento di Solbiate Olona ha piegato di misura tutte le avversarie che si è trovata di fronte: 1,52 di differenza nel primo kata, 1,52 nel secondo, 1 nel terzo turno e 1,20 in finale. Un successo senza discussioni per la talentuosa Roberta, che inaspettata così il terzo titolo italiano di fila.

Enorme la soddisfazione dello Skorpion Karate Castellanza e in particolare di papà Massimiliano Dominici, che è anche il coach della ragazza.

Sul podio del kata femminile, con la "skorpioncina" medaglia d'oro, sono salite Matilde Micheli (Master Rapid SKF) medaglia d'argento e i due bronzi a pari merito Irene Machetti (Etruria Firenze) e Anna Orsetti (Libertas Centro Karate Riccione).

Pochi giorni fa Roberta aveva ricevuto sempre a Ostia il riconoscimento di "Atleta dell'Anno 2021" nella categoria Cadette kata, premio assegnato dalla Fondazione Pellicone ai migliori karateka italiani nelle discipline afferenti alla Fijlkam. Un'onorificenza prestigiosa subito festeggiata con un nuovo titolo italiano.

Francesco Inguscio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberta Dominici sul podio di Ostia

pubblicato il 13/04/2022 a pag. 38; autore: Francesco Inguscio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

MAGGIONI CHIEDE LUMI SUL ROGO ALL'INCENERITORE[Busto Arsizio: il capogruppo Pd](#)**Maggioni chiede lumi sul rogo all'inceneritore**

Dopo il rogo dell'altro giorno nell'area dell'inceneritore dove in fumo sono andati rifiuti ingombranti, il Pd con il capogruppo Maurizio Maggioni chiede chiarimenti. «L'incendio scatenatosi dentro l'area degli impianti Neutalia è inammissibile - dice Maggioni - impianti che raccolgono e inceneriscono quantità rilevanti di rifiuti di diversa tipologia devono essere sottoposti a una gestione di altissima qualità, tale da impedire qualsiasi incidente possa esser immaginato». E ha chiesto che il sindaco relazioni con il supporto delle analisi.

pubblicato il 13/04/2022 a pag. 11; autore: non indicato

Aveva 95 anni

UNA VITA PER L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI DOMANI L'ULTIMO SALUTO A OLGA FIORINI

Busto Arsizio: aveva 95 anni

Una vita per l'educazione dei giovani Domani l'ultimo saluto a Olga Fiorini

Saranno celebrati domani, 14 aprile alle 10, nella chiesa parrocchiale di Solbiate Olona i funerali di Olga Fiorini, scomparsa ieri all'età di 95 anni. Una vita spesa per l'educazione dei giovani, un progetto che oggi è l'universo scolastico di Acof, con sede a Busto Arsizio, 3500 studenti, dagli asili alle superiori, con indirizzi all'avanguardia. Realtà oggi portata avanti con passione dai nipoti Mauro e Cinzia Ghisellini. Olga Fiorini nel 2000 ha ricevuto la Rosa Camuna dalla Regione e nel 2009 il titolo di Ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

pubblicato il 13/04/2022 a pag. 11; autore: non indicato

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

DOPO L'INCENDIO ALL'INCENERITORE DI BUSTO ARSIZIO: "PREVISTI 450 MILA EURO PER LA SICUREZZA"

Cronaca

Neutalia lo ha comunicato con una lettera al presidente della commissione territorio e ambiente, riunita proprio ieri sera per parlare di monitoraggio dell'aria. Critiche dal Pd: "Fatto inammissibile"

<https://www.varesenews.it/2022/04/lincendio-allinceneritore-busto-arsizio-previsti-450-mila-euro-la-sicurezza/1449759/>

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Redazione

BUSTO ARSIZIO DICE ADDIO AD OLGA FIORINI, FONDATRICE DELLE SCUOLE ACOF. AVEVA 95 ANNI

Cronaca

Cittadina benemerita nel 2017, ufficiale al merito della Repubblica Italiana. Era arrivata a Busto da Sorgà (Vr) e a metà degli anni '50 aveva iniziato i primi corsi di formazione

<https://www.varesenews.it/2022/04/busto-arsizio-dice-addio-ad-olga-fiorini-fondatrice-delle-scuole-acof-95-anni/1449670/>

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA INAUGURA LA STAGIONE DELLO STREET FOOD DI HELLO EVENTI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

il 6, 7, 8 maggio potrete gustare dei veri capolavori culinari spaziando tra le principali cucine italiane e perché no, del mondo

<https://www.varesenews.it/2022/04/castellanza-inaugura-la-stagione-dello-street-food-hello-eventi/1449841/>

IL GIORNO

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: non indicato

BUSTO ARSIZIO: MORTA OLGA FIORINI, LA "SARTA D'ITALIA". FONDÒ IMPERO DI SCUOLE PRIVATE

Cronaca

Domani i funerali nella chiesa parrocchiale di Solbiate Olona. I suoi istituti oggi accolgono 3.500 studenti

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/busto-arsizio-morta-olga-fiorini-1.7562847>

pubbl. il 13/04/2022 a pag. web; autore: non indicato

UNA VITA PER L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI DOMANI L'ULTIMO SALUTO A OLGA FIORINI

Cronaca

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/una-vita-per-leducazione-dei-giovani-domani-lultimo-saluto-a-olga-fiorini-1.7564352>

LegnanoNews

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

DOPO L'INCENDIO ALL'INCENERITORE DI BUSTO ARSIZIO: "PREVISTI 450 MILA EURO PER LA SICUREZZA"

Cronaca

Neutalia lo ha comunicato con una lettera al presidente della commissione territorio e ambiente, riunita proprio ieri sera per parlare di monitoraggio dell'aria. Critiche dal Pd: "Fatto inammissibile"

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/04/12/dopo-lincendio-allinceneritore-di-busto-arsizio-previsti-450-mila-euro-per-la-sicurezza/1022775/>

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Redazione

DOPO L'INCENDIO A BORSANO POSSIBILI DISAGI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Cronaca

Agesp comunica che ci potrebbero essere problemi nel conferimento nei centri di Busto e Fagnano, dopo l'incendio nell'area dell'inceneritore

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/04/12/dopo-lincendio-a-borsano-possibili-disagi-per-lo-smaltimento-dei-rifiuti-ingombranti/1022868/>



pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Redazione

OLGA FIORINI, IL RICORDO DELLA "SUA" ACOF: «LA SARTA D'ITALIA CON LO SGUARDO SEMPRE RIVOLTO AI GIOVANI»

Cronaca

La nota di Acof su Olga Fiorini, scomparsa oggi a 95 anni. I nipoti Mauro e Cinzia Ghisellini: «Non aveva figli, ma è stata la mamma di migliaia di giovani, perché il suo cuore batteva sempre per loro. Porteremo avanti i suoi valori»

<https://www.informazioneonline.it/2022/04/12/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/olga-fiorini-il-ricordo-della-sua-acof-la-sarta-ditalia-con-lo-sguardo-sempre-rivolto-a.html>

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Redazione

INCENDIO EX ACCAM, POSSIBILI DISAGI PER CONFERIMENTO INGOMBRANTI AI CENTRI MULTIRACCOLTA

Cronaca

Le fiamme che hanno interessato l'area adibita ai rifiuti ingombranti dentro l'impianto di Neutalia potrebbero generare ulteriori criticità. Agesp specifica di cosa si tratta

<https://www.informazioneonline.it/2022/04/12/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/incendio-ex-accam-possibili-disagi-per-conferimento-ingombranti-ai-centri-multiraccolta.html>

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Marilena Lualdi

ADDIO A OLGA FIORINI: REALIZZANDO IL SUO SOGNO HA FATTO LA DIFFERENZA NEL MONDO DELLA SCUOLA

Cronaca

Busto Arsizio in lutto per la perdita di un personaggio chiave del territorio e di una grande donna sempre in anticipo sui tempi. La realtà di Acof oggi racconta ciò che è e ha saputo portare avanti con i nipoti

<https://www.informazioneonline.it/2022/04/12/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/addio-a-olga-fiorini-realizzando-il-suo-sogno-ha-fatto-la-differenza-nel-mondo-della-scuola.html>

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Riccardo Canetta

OLGA FIORINI, UMILTÀ E PASSIONE, SEMPRE ATTENTA AI GIOVANI. IL SINDACO: «UN DOLORE GRANDISSIMO»

Cronaca

Il sindaco Antonelli le conferì la civica benemerenda, il predecessore Farioli istituì un premio in suo nome. L'assessore Cerana la definisce una «colonna portante della formazione». Il ricordo commosso della presidente del Consiglio Rogora

<https://www.informazioneonline.it/2022/04/12/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/olga-fiorini-umilta-e-passione-sempre-attenta-ai-giovani-il-sindaco-un-dolore-grandissimo.html>

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Redazione

INCENDIO ALL'EX ACCAM, MAURIZIO MAGGIONI: «INAMMISSIBILE»

Cronaca

Il capogruppo del Pd dopo la commissione: «I livelli di sicurezza e di prevenzione devono essere "totali"». E fa una richiesta al Comune

<https://www.informazioneonline.it/2022/04/12/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/incendio-allex-accam-maggioni-inammissibile.html>

pubbl. il 13/04/2022 a pag. web; autore: Marilena Lualdi

«NON HO FATTO NIENTE DI SPECIALE». OLGA FIORINI E QUELLA LEZIONE DI AMORE, FINO ALL'ULTIMO E OLTRE

Cronaca

L'ADDIO. Nella casa di via Cremona a Busto ieri tanti studenti fin dei primi anni della sua esperienza formativa arrivavano a rendere omaggio a questa grande donna. La devozione del suo Enrico sempre accanto a lei, come 60 anni fa quando la conquistò,...

<https://www.informazioneonline.it/2022/04/13/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/non-ho-fatto-niente-di-speciale-olga-fiorini-e-quella-lezione-di-amore-fino-allultimo-e-oltre.html>

CORRIERE DELLA SERA

pubbl. il 13/04/2022 a pag. web; autore: Andrea Canurani

OLGA FIORINI, ADDIO ALLA FONDATRICE DELLE SCUOLE PROFESSIONALI DI BUSTO ARSIZIO (CHE PORTANO IL SUO NOME)

Cronaca

È morta a 95 anni l'educatrice Olga Fiorini, fondatrice della scuola «Acof»: nel 2000 aveva ricevuto il premio Rosa Camuna di Regione Lombardia. Il sindaco di Busto Arsizio Emanuele Antonelli: «Quando parlava dei suoi ragazzi le splendevano gli occhi»

https://milano.corriere.it/notizie/lombardia/22_aprile_12/olga-fiorini-addio-fondatrice-scuole-professionali-busto-arsizio-che-portano-suo-nome-9185b222-ba66-11ec-ac09-3ceafb137606.shtml



Il lutto

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: r.w.

BUSTO DICE ADDIO A OLGA FIORINI

Cronaca

L'imprenditrice e insegnante si è spenta a 95 anni. Ha fondato ACOF e tutta la galassia di scuole che portano il suo nome

<https://www.prealpina.it/pages/busto-dice-addio-a-olga-fiorini-aveva-95-anni-274477.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 13/04/2022 a pag. web; autore: Enzo Mari

SI È SPENTA OLGA FIORINI, FONDATRICE DELLE SCUOLE ACOF. UN PERCORSO ESEMPLARE ACCANTO AI GIOVANI

Cronaca

Si è spenta questa mattina, martedì 12 aprile, Olga Fiorini. Aveva 95 anni la fondatrice dell'universo ACOF e di tutta la galassia di scuole che portano il suo nome e traggono origine dal pionieristico corso di cucito che fondò alla metà degli anni '50

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/cronaca/si-e-spenta-olga-fiorini-fondatrice-delle-scuole-acof-un-percorso-esemplare-accanto-ai-giovani/>

pubbl. il 13/04/2022 a pag. web; autore: Redazione

A PROPOSITO DELL'INCENDIO ALL'ACCAM: NEUTALIA SPENGA L'INCENERITORE

Cronaca

Dopo il secondo incendio all'inceneritore Accam, Franco Brumana, consigliere Comunale del Movimento dei cittadini, invia una nota e chiede: NEUTALIA SPENGA IMMEDIATAMENTE L'INCENERITORE

<https://www.sempionenews.it/territorio/a-proposito-dellincendio-allaccam-neutalia-spenga-linceneritore/>

MALPENSA 24

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

**PROVINCIA, ANTONELLI BACCHETTA I SINDACI ASSENTI.
GALLARATE NON VOTA IL BILANCIO**

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/provincia-antonelli-bacchetta-i-sindaci-assenti-gallarate-non-vota-il-bilancio/>

pubbl. il 12/04/2022 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

**BUSTO PIANGE OLGA FIORINI. LA FONDATRICE DI ACOF
SE N'È ANDATA A 95 ANNI**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/busto-piange-olga-fiorini-la-fondatrice-di-acof-se-ne-andata-a-95-anni/>

pubbl. il 13/04/2022 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

**OLGA FIORINI, I NIPOTI MAURO E CINZIA GHISELLINI:
«UNA GRANDE MAMMA PER I SUOI STUDENTI»**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/olga-fiorini-i-nipoti-mauro-e-cinzia-ghisellini-una-grande-mamma-per-i-suoi-ragazzi/>